



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE I
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50455-Urbanistica e pianificazione
CODICE INSEGNAMENTO	17547
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/21
DOCENTE RESPONSABILE	SCHILLECI FILIPPO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	130
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	120
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SCHILLECI FILIPPO Mercoledì 10:00 12:30 Il ricevimento si terrà presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14 - corpo C, secondo piano, stanza 215. Si consiglia, oltre alla prenotazione, di inviare anche una mail a filippo.schilleci@unipa.it

PREREQUISITI	Conoscenze di base di tecnica urbanistica, in particolare degli strumenti di pianificazione generale e attuativa, e delle tecniche di analisi urbanistica territoriale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate; - comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - analizzare criticamente i "problemi urbani" come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunita' e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano per impostare il piano e il progetto urbanistico, cosi' come previsto dagli obiettivi formativi del CdS. <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti attraverso le attivita' di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare i principali metodi e le tecniche dell'analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d'indagine e propedeutici all'individuazione delle azioni di piano; - selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un'azione di piano il piu' possibile pertinente, efficace e definita temporalmente; - riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza. <p>Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente e' stimolata attraverso l'attenzione a pratiche come l'ascolto attivo e l'osservazione partecipante durante i sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) nelle aree di studio, le attivita' seminariali, i dibattiti in aula, questionari e sondaggi informali.</p> <p>Abilita' comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; - selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni; - giustificare, argomentare e comunicare la coerenza tra i risultati delle analisi e le ipotesi progettuali. <p>Capacita' di apprendimento La finalita' del Laboratorio di Pianificazione I e' fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della citta' e della reciprocita' di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti, nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un'area della citta' di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l'interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e meta progettuali. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacita' e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualita' delle motivazioni fornite a supporto delle analisi e delle scelte meta progettuali sull'area di studio assegnata; (3) qualita' degli elaborati grafici.</p> <p>Lo studente dovra' rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovra' essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell'esercitazione.</p> <p>La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se e' in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica e progettuale; lo studente e' pienamente in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di</p>

	<p>linguaggio; lo studente e' in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica.</p> <p>Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' nella gestione delle varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica.</p> <p>Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica.</p> <p>Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcune tecniche di analisi e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacita' di gestire varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica.</p> <p>Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Laboratorio, e non e' in grado di gestire autonomamente alcuna tecnica di analisi e di progettazione urbanistica.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per "leggere" e intervenire nella citta' contemporanea e, in particolare, in e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la "qualita" urbana complessiva. In particolare verra' richiesto, allo studente, di simulare un progetto di rigenerazione di un quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica a Palermo in un quadro di compatibilita' ecologica e di equita' sociale, integrando cosi' le conoscenze acquisite nel Laboratorio di Geografia Sociale e Pratiche Partecipative. A tal fine verranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di costruzione di una variante urbanistica; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali con l'ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attivita' di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attivita' di accompagnamento agli esami.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Costantino D. (a cura di) (1989), Teorema siciliano, Ed. Q.D.L., Palermo.</p> <p>Gabellini P. (2001), Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma.</p> <p>Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, CittaStudi Edizioni, Novara.</p> <p>Inzerillo S. M. (2017), Urbanistica e societa' negli ultimi duecento anni a Palermo, 40due Edizioni, Palermo.</p> <p>Schilleci F, Picone M (2012). Quartiere e Identita. Per una rilettura del decentramento a Palermo. Alinea Editrice, Firenze.</p> <p>Schilleci F, Picone M (2013). A Mosaic of Suburbs: The Historic Boroughs of Palermo. JOURNAL OF PLANNING HISTORY, vol. 12 (4), p. 354-366.</p> <p>Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolosione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Pianificazione territoriale urbanistica
4	Pianificazione Metropolitana
4	Pianificazione locale tra strumenti ordinari e programmazione complessa
4	La strumentazione urbanistica nelle sue differenti dimensioni
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo
4	Edilizia Residenziale Pubblica
4	Edilizia Residenziale Pubblica a Palermo
ORE	Laboratori
10	Analisi territoriale: Palermo
14	Analisi nell'area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
16	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell'area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
8	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
8	Strategie di progetto
20	Progetto di rigenerazione in area di Edilizia Residenziale Pubblica per il miglioramento della qualita' prestazionale dei servizi
ORE	Altro
8	Sopralluogo guidato nell'area di studio